

Caso Toni-De Palo, anche il Consiglio comunale ora chiede di togliere il segreto di Stato

È stato approvato all'unanimità, durante la seduta del Consiglio Comunale del 14 aprile scorso l'ordine del giorno inerente la vicenda del giornalista Italo Toni, nato a Sassoferrato nel 1930 e la sua compagna, la reporter Graziella De Palo, nata a Roma nel 1936, misteriosamente scomparsi in Libano nel lontano settembre del 1980. A questo riguardo, l'Amministrazione Comunale, lo scorso 31 gennaio, aveva organizzato, in collaborazione con i familiari dei due giornalisti, la manifestazione "Una giornata per ricordare". All'iniziativa suddetta hanno concesso il patrocinio importanti soggetti istituzionali ed organi di informazione. L'ordine del giorno, oltre ad esprimere



Italo Toni



Graziella De Palo

solidarietà nei confronti dei familiari dei due giornalisti, chiede alle massime Autorità che venga tolto il Segreto di Stato sull'intera vicenda e siano resi noti fatti e motivi che hanno portato alla scomparsa di Italo Toni e Graziella De Palo, atto ritenuto doveroso a distanza di ventisei anni

dal giorno della scomparsa. A tal proposito anche l'Ordine dei Giornalisti delle Marche e l'Assemblea Legislativa delle Marche hanno approvato all'unanimità analoghi documenti con i quali si chiede appunto al Governo di rimuovere il Segreto di Stato sulla vicenda.